

# ALLEGATO

## ESEMPI SUPPLEMENTARI PER IL TURISMO COSTIERO E MARITTIMO



GUIDA AI



# FINANZIAMENTI UE PER IL SETTORE DEL TURISMO

2014 - 2020



Questo documento è stato preparato dalla Direzione Generale Affari Marittimi e Pesca e dalla Direzione Generale Mercato Interno, Industria, Imprenditoria & PMI per fornire informazioni generali su progetti nel settore turistico che hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito di vari programmi europei.

Né la Commissione europea né alcuna persona operante a nome della Commissione è responsabile dell'uso che possa essere fatto delle informazioni fornite in appresso, né di errori che possano apparire nonostante la preparazione e la revisione siano state fatte con cura. Il contenuto della presente pubblicazione non riflette necessariamente la posizione o l'opinione della Commissione europea.

Le traduzioni di questa Guida sono disponibili nella sezione "e-books" del EU Bookshop <https://bookshop.europa.eu/en/home/>

ISBN 978-92-79-58494-7  
DOI 10.2771/124611

© Unione europea, 2016  
Printed in Belgium  
Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

## PREFAZIONE

*Il turismo costiero e marittimo è il maggiore sottosettore turistico in Europa. Nel 2014, circa la metà delle notti trascorse nelle strutture ricettive dell'UE ha riguardato le zone costiere. Il turismo costiero e marittimo è anche la maggiore attività economica marittima in termini di posti di lavoro (3,2 milioni di addetti) e di valore aggiunto (oltre 180 miliardi di EUR). Con oltre un terzo di tutte le attività turistiche in Europa, la crescita sostenibile del settore può essere particolarmente importante per i giovani, in quanto il 45% dei lavoratori nel comparto turistico hanno un'età compresa fra i 16 e i 35 anni.*

*L'importanza del settore e il suo potenziale non ancora utilizzato sono stati riconosciuti dalla comunicazione della Commissione intitolata "Strategia europea per una maggiore crescita e occupazione nel turismo costiero e marittimo", adottata nel febbraio 2014. Le comunità delle regioni costiere e marittime sono piene di vita e ricche di idee innovative che vale la pena sostenere.*

*I fondi dell'UE sono disponibili ma può essere difficile accedervi, in particolare per chi si candida per la prima volta. Nel 2014, la Commissione ha pertanto preparato una "Guida ai finanziamenti dell'UE per il settore del turismo", che viene aggiornata con regolarità.*

*Questo allegato fornisce, in modo più dettagliato, ulteriori esempi di progetti finanziati nel settore del turismo marittimo e costiero, conformemente a quanto annunciato nella Strategia sopra citata. Ci auguriamo di essere fonte d'ispirazione e di motivare le future imprese di successo a favorire un turismo costiero e marittimo più competitivo e sostenibile in Europa.*



**Joao Aguiar Machado**  
Direttore generale degli  
Affari marittimi e della pesca



**Lowri Evans**  
Direttrice generale del Mercato interno,  
dell'industria, dell'imprenditoria e delle PMI

## SOMMARIO

I.	INTRODUZIONE.....	1
II.	FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI .....	2
III.	FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.....	3
IV.	FONDO DI COESIONE.....	5
V.	FONDO SOCIALE EUROPEO .....	7
VI.	FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE .....	8
VII.	FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA .....	11
VIII.	LIFE .....	14
IX.	ORIZZONTE 2020 .....	17
X.	COSME .....	19
XI.	PROGRAMMA EUROPA CREATIVA .....	21
XII.	ERASMUS+ .....	22
XIII.	OCCUPAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE.....	23
	GLOSSARIO .....	24

## I. INTRODUZIONE

Il presente allegato alla "Guida ai finanziamenti dell'UE per il settore del turismo" è incentrato sui progetti nell'ambito del turismo costiero e marittimo. Punta a informare gli operatori sui progetti che hanno ricevuto i finanziamenti dell'UE al fine di suggerire loro i possibili modi per presentare domanda di finanziamento per lo sviluppo di progetti sostenibili e innovativi nelle zone costiere. Fornisce, pertanto, una descrizione più dettagliata degli esempi utilizzati nella guida principale e li integra con ulteriori esempi.

La struttura dell'allegato si rifà a quella della guida principale per consentire di trovare rapidamente i riferimenti. Riguarda 12 programmi e/o Fondi che forniscono sostegno finanziario agli operatori turistici. Se stimolati da un esempio, invitiamo a consultare il capitolo corrispondente della guida principale, dove è possibile trovare informazioni riguardanti:

- il tipo di azioni in ambito turistico ammissibili al finanziamento;
- chi può presentare la candidatura;
- il tipo e il livello di finanziamento; e
- come presentare la candidatura e quando.

## II. FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

### *Fondo statale spagnolo per l'accessibilità dei porti (Spagna)*

#### **Idea e concetto**

*Il progetto consiste in un prestito quadro per il finanziamento degli investimenti nelle infrastrutture ferroviarie e stradali di accesso ai porti nazionali spagnoli tramite il Fondo statale per l'accessibilità dei porti "PAF" ("Port Accessibility Fund"). Il progetto contribuirà a migliorare i collegamenti via terra dei porti più importanti, tutti inseriti all'interno della rete TEN-T, il che può rivelarsi fondamentale per garantire una gestione integrata degli arrivi turistici nei porti e agevolare l'accesso alle attrazioni turistiche. L'operazione costituirà il naturale proseguimento dell'ampio sostegno fornito negli ultimi anni dalla BEI allo sviluppo di questa rete portuale.*

Siccome l'operazione comprende diversi programmi in vari luoghi, la necessità di una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) può variare a seconda del luogo e sarà analizzata caso per caso in fase di stanziamento. La medesima procedura sarà seguita per valutare eventuali impatti rilevanti sulle zone naturali protette. L'osservanza delle direttive e delle procedure in materia di tutela ambientale e di conservazione della natura sarà controllata in fase di stanziamento. La capacità dei promotori e dei beneficiari finali di osservare le norme ambientali sarà controllata in fase di valutazione.

Il miglioramento delle infrastrutture portuali e, in particolare, dell'accesso ai porti tramite le infrastrutture stradali e ferroviarie costituisce un presupposto indispensabile per sviluppare un turismo costiero e marittimo sostenibile, specialmente quello crocieristico, nautico e da diporto, come pure per favorire il miglioramento globale dei collegamenti marittimi. I porti sono poli importanti per lo sviluppo di prodotti turistici nuovi e innovativi nelle zone costiere e per il collegamento di tali prodotti con i poli di attrattiva dell'entroterra.

**Periodo di attuazione:** a partire da dicembre 2015

**Costo totale del progetto:** 425 360 000 EUR

**Contributo dell'UE:** 105 000 000 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 24,6%

Fonte: <http://www.eib.org/projects/pipelines/index>

Elenco completo di progetti (consultabili per settore) approvati dalla BEI e ammessi al finanziamento FEIS: <http://www.eib.org/efsi/efsi-projects/index.htm>

### III. FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

#### *Miglioramento del sistema di sicurezza costiera e mantenimento dell'attrattiva turistica (Germania)*

##### **Idea e concetto**

A seguito di un aumento repentino delle perturbazioni atmosferiche fra il 2006 e il 2008, l'isola di Baltrum, situata al largo della costa della Frisia orientale in Germania, ha migliorato la stabilità e il funzionamento del suo sistema di protezione costiera, salvaguardando le sue potenzialità quale meta turistica. La parte occidentale dell'isola era stata protetta con una struttura la cui ultima riparazione risale al 1975. Le mareggiate degli ultimi anni hanno dimostrato che la protezione dell'isola non poteva essere garantita in modo permanente. Le misure attuate nel quadro di questo progetto hanno cercato di garantire che l'isola tornasse a essere sicura.

Prima di tutto, utilizzando modelli informatici, gli ingegneri costieri sono stati in grado di determinare quale sarebbe stata l'altezza delle onde durante le mareggiate. Hanno anche preso in considerazione l'innalzamento del livello del mare dovuto al cambiamento climatico. Gli ingegneri hanno quindi iniziato con lo stabilire se la struttura esistente avrebbe potuto resistere alla pressione delle onde previste. Dai risultati è emerso che non poteva resistere e che l'isola correva il rischio di inondazioni nel caso di talune mareggiate. In sintesi, le difese esistenti di Baltrum non erano appropriate e, in caso di forti mareggiate, non erano efficaci. Per proteggere l'isola ne è stata ristrutturata la protezione esistente della parte occidentale e, più recentemente, è stata completata la sezione orientale. È stata anche demolita una parete di difesa dalle inondazioni sostituita, poi, da un terrapieno con una lieve pendenza e con un'altezza di poco superiore ai due metri.

**Periodo di attuazione:** giugno 2008 – ottobre 2009

**Costo totale del progetto:** 6 600 000 EUR

**Contributo dell'UE:** 3 300 000 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 50%

Fonte: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/it/projects/](http://ec.europa.eu/regional_policy/it/projects/)

#### *Promozione del turismo lento nell'Alto Adriatico (Italia, Slovenia)*

##### **Idea e concetto**

*SLOWTOURISM* è un progetto di cooperazione regionale che si è proposto di collegare le zone turistiche italiane e slovene dell'Adriatico attraverso la filosofia del turismo lento, con particolare attenzione ai concetti di sostenibilità, responsabilità ed ecologia. Il progetto ha sviluppato una strategia di mercato comune e si è rivolto a tour operator, associazioni e imprese turistiche e amministrazioni locali. Ha inoltre offerto nuove opzioni tanto ai turisti locali quanto ai mercati internazionali, in particolare quelli di Cina e Giappone, dove è in crescita la domanda di mete turistiche legate all'ambiente e alla natura. La rete ha coinvolto oltre 100 operatori per ogni itinerario/meta "lento/a", mentre le organizzazioni e le associazioni turistiche hanno garantito la continuità, la promozione e le attività di marketing dei prodotti e pacchetti "lenti" nel corso e al termine del progetto.

La popolazione locale beneficerà dello sviluppo di prodotti turistici che offrono nuove opportunità di lavoro e redditi maggiori derivanti dal turismo. È stata inoltre prevista una crescita nella misura del 5% delle entrate economiche derivanti dal turismo rurale ed ecologico oltre che del numero di pacchetti turistici sugli itinerari del turismo lento di Italia e Slovenia. Il progetto si è incentrato sulla sostenibilità del turismo lento nella regione attraverso il coinvolgimento delle scuole al fine di favorire la trasmissione della filosofia "lenta" alla prossima generazione e ha messo in evidenza l'importanza della tutela ambientale delle risorse naturali che caratterizzano la regione.

**Periodo di attuazione:** maggio 2010 – giugno 2014

**Costo totale del progetto:** 3 650 982 EUR

**Contributo dell'UE:** 3 103 334 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 85%

Fonte: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/it/projects/italy](http://ec.europa.eu/regional_policy/it/projects/italy)



## IV. FONDO DI COESIONE

### *Acque costiere di nuovo pulite e che rimarranno tali (Malta)*

#### **Idea e concetto**

*L'investimento riguarda la costruzione di un nuovo impianto di trattamento delle acque reflue urbane e di un nuovo impianto di pompaggio delle acque reflue, nonché il rinnovo di un impianto di pompaggio e di un collettore di scarico sottomarino lungo 1 km, da cui possono trarre benefici gli abitanti locali e i numerosi turisti che visitano l'isola ogni anno.*

Il progetto si è incentrato sul ripristino della qualità delle acque di balneazione lungo i 5 km di costa compresa fra Ricasoli e Marsascala. Il ripristino doveva essere effettuato con l'eliminazione delle acque reflue non trattate scaricate in mare, come pure con l'eliminazione dei cattivi odori e dei rischi sanitari correlati, nonché con l'incremento del valore residenziale e turistico della zona costiera nord-orientale.

I componenti fondamentali delle opere sono la costruzione di un nuovo impianto di trattamento delle acque reflue urbane a Ta' Barkat l/o Xghajra e di un nuovo impianto di pompaggio delle acque reflue a Rinella, nel territorio di Kalkara. La stazione di pompaggio doveva essere dotata di un gruppo elettrogeno di emergenza per evitare allagamenti in caso di interruzioni di corrente. Doveva essere rinnovato un impianto esistente di pompaggio delle acque reflue a Xghajra e, al contempo, doveva essere costruita una nuova galleria per il trasporto delle acque reflue lunga 1,7 km, da Rinella a Ta' Barkat l/o Xghajra, in grado di trasportare circa il 92% delle acque reflue da trattare nel nuovo impianto di trattamento delle acque reflue urbane. Infine, doveva essere realizzato un nuovo collettore sottomarino per lo scarico dei fanghi effluenti trattati nell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane.

Le strutture soddisfano le esigenze relative al trattamento delle acque reflue di 320 000 persone residenti nella zona portuale meridionale e settentrionale e nella zona sud-orientale e occidentale, nonché le esigenze delle industrie e dei turisti che visitano tali zone.

Inoltre, le nuove infrastrutture garantiscono il trattamento dell'82% di tutti i fanghi effluenti generati e ciò permette a Malta di essere in linea con la normativa dell'UE sul trattamento delle acque reflue urbane.

**Periodo di attuazione:** 2007–2013

**Costo totale del progetto:** 69 985 500 EUR

**Contributo dell'UE:** 59 487 700 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 85%

Fonte: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/en/projects/malta/clean-coastal-waters-back-to-stay](http://ec.europa.eu/regional_policy/en/projects/malta/clean-coastal-waters-back-to-stay)

### *Un nuovo ascensore per migliorare l'accesso alle fortificazioni storiche di La Valletta (Malta)*

#### **Idea e concetto**

*La differenza di altezza fra il Grand Harbour di La Valletta e l'unico accesso alla città in cima alle sue fortificazioni risalenti al XVI secolo è pari a 52 m – l'equivalente di un edificio di 17 piani. Il nuovo ascensore era finalizzato a migliorare l'accesso alla città dal porto, favorire il turismo e ridurre gli ingorghi stradali.*

Prima dell'installazione dell'ascensore, l'accesso a La Valletta dal porto era possibile solamente con l'auto o a piedi. I tragitti in auto congestionavano inutilmente il traffico e aumentavano l'inquinamento, mentre l'accesso a piedi poteva avvenire solo attraverso una strada lunga e ripida, non accessibile alle persone a mobilità ridotta. Il nuovo ascensore è stato realizzato per ridurre il tempo di percorrenza a 25 secondi, fornendo un itinerario di accesso ecologico ed efficiente.

Oltre ai vantaggi per i numerosi turisti che visitano la città scendendo dalle navi da crociera attraccate nel Grand Harbour, il progetto ha anche creato un nuovo collegamento per i pendolari di Cospicua, Senglea e Vittoriosa e dei centri urbani limitrofi. Un sistema di collegamento fra i traghetti portuali e l'ascensore ha consentito ai passeggeri di attraversare via battello il Grand Harbour fino al punto di sbarco situato ad alcuni metri dall'ascensore di Barrakka e, successivamente, di prendere l'ascensore ed entrare direttamente in città senza costi aggiuntivi.

Il meccanismo dell'ascensore è caratterizzato da un'innovativa tecnologia di rigenerazione che consente di recuperare parte dell'energia generata dall'ascensore stesso. Queste misure minimizzano il consumo elettrico e, contemporaneamente, contribuiscono a ridurre l'inquinamento.

Gli spostamenti con il nuovo ascensore offrono ora una vista panoramica della zona e, al contempo, riducono il tempo di percorrenza fra la zona portuale e il centro città. Nel 2013, l'ascensore è stato utilizzato da 240 364 persone. Tale numero dovrebbe aumentare e raggiungere quota 243 000 nel 2019.

Il nuovo itinerario viene percorso in circa 20 minuti, rispetto ai 35 minuti che sarebbero necessari per giungere a destinazione con un veicolo privato e rispetto ai 45 minuti necessari con i sistemi di trasporto pubblico utilizzati in precedenza. Nel 2013, questo nuovo itinerario è stato utilizzato da quasi 5 000 persone.

**Periodo di attuazione:** gennaio 2011 – giugno 2015

**Costo totale del progetto:** 2 596 716 EUR

**Contributo dell'UE:** 2 115 250 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 81,5%

Fonte: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/en/projects/malta/new-lift-improves-access-to-vallettas-historical-fortifications](http://ec.europa.eu/regional_policy/en/projects/malta/new-lift-improves-access-to-vallettas-historical-fortifications)

## V. FONDO SOCIALE EUROPEO

### *Guidare chi è escluso verso un'occupazione a lungo termine (Spagna)*

#### **Idea e concetto**

*Nelle Isole Canarie, in cui una parte rilevante del turismo è legata al comparto costiero e marittimo, i servizi per l'impiego stanno adottando un approccio olistico per inserire nel mercato del lavoro chi rischia di esserne escluso. Il progetto in questione ha creato opportunità di lavoro sovvenzionate che sono servite come percorsi per accedere al mercato del lavoro regolare.*

I partecipanti hanno ricevuto un sostegno adeguato alle loro esigenze quali il tutoraggio e la formazione sul posto di lavoro. Le società partecipanti hanno ricevuto incentivi finanziari che hanno compensato le perdite di produttività. Aiutando i partecipanti a migliorare le loro competenze e a maturare un'esperienza professionale, il progetto si è dimostrato efficace nel consentire loro di accedere al mercato del lavoro al termine del periodo coperto dalle sovvenzioni.

Le otto società che hanno partecipato al programma hanno ricevuto le sovvenzioni nel 2012. In tutto, 36 partecipanti hanno beneficiato delle opportunità create e, tra questi, 15 erano donne.

**Periodo di attuazione:** 2008–2012

**Costo totale del progetto:** 373 147 EUR

**Contributo dell'UE:** 317 175 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 85%

Fonte: <http://ec.europa.eu/esf/>

### *Costruzione di imbarcazioni tradizionali come opportunità economica a Rosmuc (Irlanda)*

#### **Idea e concetto**

*L'insegnamento delle competenze sta aprendo nuove opportunità ai disoccupati delle comunità rurali e porta benefici al turismo costiero attraverso lo sviluppo del settore della costruzione delle imbarcazioni tradizionali e la valorizzazione delle usanze e delle tradizioni in tale ambito.*

È stato organizzato un corso di costruzione navale – delle "curach", le imbarcazioni tradizionali irlandesi – finalizzato a fornire ai partecipanti nuove competenze e qualifiche in tale ambito. Il progetto era rivolto a giovani e adulti senza un livello di istruzione secondaria superiore.

Ai partecipanti è stata fornita una serie di competenze necessarie per costruire un *curach* dall'inizio alla fine, con il conseguente aumento delle loro opportunità di lavoro autonomo. I partecipanti sono stati coinvolti nell'organizzazione di competizioni e regate, nella creazione di legami con la comunità e nell'offerta di opportunità economiche alla regione, anche nell'ambito del turismo costiero e marittimo.

**Periodo di attuazione:** settembre 2012 – giugno 2013

**Costo totale del progetto:** 25 000 EUR

**Contributo dell'UE:** 12 500 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 50%

Fonte: <http://ec.europa.eu/esf/>

## VI. FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

### *Programma per il turismo costiero di Banff (Scozia)*

#### **Idea e concetto**

*Questo programma innovativo ha sviluppato il turismo rurale nei pressi della costa di Banff all'interno dell'area amministrativa dell'Aberdeenshire, in Scozia, attraverso azioni che hanno compreso lo sviluppo di prodotti, attività e mercati. Poiché il turismo nelle zone costiere dell'Aberdeenshire contribuisce alle economie locali e al benessere delle comunità rurali, l'espansione del settore turistico è stata considerata come una delle opportunità per sviluppare l'economia rurale della zona costiera dell'area del Banffshire.*

Il progetto ha mirato a sostenere e sviluppare l'economia rurale nella zona costiera del Banffshire attraverso l'attuazione del programma triennale per il turismo costiero della medesima area. Il programma ha incoraggiato la collaborazione tra le imprese che fornivano servizi turistici al fine di stimolare la crescita del settore nella parte settentrionale dell'Aberdeenshire. Ha puntato inoltre a contribuire allo sviluppo di prodotti, servizi e strutture ricettive di maggiore qualità per lo sviluppo dell'economia turistica della zona.

Con il Partenariato per il turismo costiero di Banff ("Banff Coastal Tourism Partnership") sono stati sviluppati una strategia e un piano d'azione per attuare un programma olistico di attività intese a sostenere la crescita del turismo nella zona. Le attività hanno compreso seminari e workshop sulla qualità dei servizi, sulla ristorazione, sulle strutture ricettive e sullo sviluppo di nuovi progetti; un piano dettagliato di marketing, comprensivo di eventi e di un sito web e attività di ricerca per individuare nuove opportunità per la zona costiera di Banff attraverso maggiori capacità e qualità ricettive.

L'approccio strategico sviluppato attraverso la collaborazione fra agenzie pubbliche e imprese private ha contribuito ad aumentare la capacità e la sostenibilità del programma per il turismo costiero di Banff.

La crescita del turismo nella zona ha rappresentato il risultato principale, conseguito fornendo servizi di qualità che hanno compreso: una maggiore gamma di prodotti, servizi e strutture ricettive di qualità; una migliore esperienza complessiva dei visitatori ottenuta agevolando la collaborazione fra le imprese; il miglioramento dello stato della costa di Banff, ambiente unico nel suo genere, unito ad attività quali gli sport acquatici e il turismo legato alla flora e alla fauna selvatiche, nonché il rafforzamento dei partenariati locali.

**Periodo di attuazione:** gennaio 2010 – settembre 2011

**Costo totale del progetto:** 228 000 EUR

**Contributo dell'UE:** 102 600 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 45%

Fonte: <http://enrd.ec.europa.eu/enrd-static/policy-in-action/>

### *Sviluppo del porto turistico nella baia di Monkstown (Irlanda)*

#### **Idea e concetto**

*La "South & East Cork Area Development Ltd" (SECAD), società costituita nel quadro di un partenariato incentrato sulla comunità, ha sostenuto lo sviluppo della "Monkstown Bay Marina Company" che ha creato nuovi posti di lavoro nella zona attraverso attività orientate al turismo marino e ai servizi.*

Obiettivo principale del progetto è stato stimolare lo sviluppo dell'infrastruttura necessaria per sostenere gli interessi marittimi locali e l'industria nella zona di Monkstown. Tali investimenti hanno inoltre portato alla creazione di infrastrutture per l'ormeggio di barche a vela e a motore, sia locali che di passaggio.

Le attività principali sono consistite nello sviluppo dell'idea e dei progetti del porto turistico e nella sua costruzione fisica. Le infrastrutture di nuova costruzione del porto hanno

migliorato l'accesso alla zona per un maggiore numero di persone, compresi gli anziani, le persone con disabilità e alcuni uomini e donne poco attivi che hanno partecipato maggiormente alle attività veliche.

Le attività marittime costituiscono un settore di crescente interesse e, potenzialmente, anche un prodotto turistico di grande valore per la zona che ha richiesto investimenti infrastrutturali. Il porto della baia di Monkstown è stato aperto nel settembre 2011. Sono attualmente concessi affitti annuali e di lungo termine ed è previsto l'ampliamento del porto e dei locali commerciali che lo circondano al fine di ospitare un caffè e altre infrastrutture per la popolazione locale.

**Periodo di attuazione:** novembre 2009 – ottobre 2011

**Costo totale del progetto:** 1 000 000 EUR

**Contributo dell'UE:** 82 500 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 8,50%

Fonte: <http://enrd.ec.europa.eu/enrd-static/policy-in-action/>

#### *Itinerario panoramico (Finlandia)*

##### **Idea e concetto**

*Il gruppo di azione locale (GAL) finlandese della zona più settentrionale della Lapponia ha operato a stretto contatto con la sua controparte, il gruppo di azione locale per la pesca ("Fisheries Local Action Group", FLAG), al fine di adottare approcci condivisi a favore dello sviluppo rurale nelle zone remote della Finlandia settentrionale. Lo sviluppo del turismo, specialmente il turismo legato alle attività di pesca, ha rappresentato una priorità comune sia del FLAG che del GAL.*

Il turismo nella zona del fiume Tana si basava interamente sulla pesca del salmone, la cui stagione dura solo tre mesi. Il GAL e il FLAG hanno previsto che gli effetti a lungo termine del loro operato (compreso l'itinerario panoramico) avrebbero favorito l'allungamento della stagione turistica locale a vantaggio delle imprese rurali che offrono sistemazioni abitative e consentono di conoscere la cultura e la natura della Lapponia.

Il FLAG e il GAL hanno perseguito esattamente il medesimo obiettivo: mantenere la sostenibilità di tali zone rurali e sviluppare i mezzi di sostentamento che meglio si adattassero alle persone e alle condizioni locali. Il progetto illustra come trarre benefici dall'interazione fra il turismo costiero e rurale.

**Periodo di attuazione:** gennaio 2010 – dicembre 2010

**Costo totale del progetto:** 97 991 EUR

**Contributo dell'UE:** 39 387 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 40%

Fonte: <http://enrd.ec.europa.eu/sites/enrd/>

#### *Acquisto di un'imbarcazione per turisti a mobilità ridotta (Portogallo)*

##### **Idea e concetto**

*L'elevato potenziale turistico del lago di Alqueva, unito all'esperienza nel settore delle attività ricreative marittime, ha portato la società AQUASPACE a investire nei servizi personalizzati in ambito nautico a favore delle persone a mobilità ridotta, con il conseguente incremento del fatturato.*

AQUASPACE opera presso il lago di Alqueva e si occupa di due tipi diversi di attività. Una riguarda la commercializzazione e l'installazione delle attrezzature per il trattamento delle acque reflue sui moli e sulle banchine, l'altra è legata alle attività ricreative marittime. L'intenzione è di far sì che quest'ultima diventi l'attività principale della società al fine di

mitigare gli effetti della stagionalità. I servizi forniti da AQUASPACE comprendono: il noleggio di imbarcazioni, gli eventi legati alla pesca sportiva, le crociere e le escursioni.

Le principali attività realizzate sono state: i) l'acquisto di un'imbarcazione per le attività ricreative marittime adatta ai passeggeri a mobilità ridotta, con una capacità di 16 persone compreso l'equipaggio; ii) l'acquisto di dispositivi di soccorso correlati con l'autorizzazione per l'utilizzo dell'imbarcazione; iii) l'elaborazione di una strategia promozionale, nonché l'offerta di escursioni personalizzate e di crociere fluviali; iv) la creazione e la produzione di materiali promozionali.

L'imbarcazione acquistata e adattata ai passeggeri a mobilità ridotta ha colmato il "divario della domanda" presente nella regione. Ha permesso di diversificare le attività della società, rafforzando l'attività principale e mitigando, in una certa misura, gli effetti della stagionalità. Questo progetto ha agito da motore per la diversificazione della società, stimolandone l'incremento del fatturato. Oltre a valorizzare e promuovere l'offerta di attività ricreative, AQUASPACE ha anche promosso i valori naturalistici e culturali della regione.

**Periodo di attuazione:** maggio 2009 – settembre 2009

**Costo totale del progetto:** 28 164 EUR

**Contributo dell'UE:** 14 082 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 50%

Fonte: [http://enrd.ec.europa.eu/enrd-static/policy-in-action/rdp\\_view](http://enrd.ec.europa.eu/enrd-static/policy-in-action/rdp_view)

## VII. FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

### *Pesca ricreativa "metti e prendi" – FLAG Jutland occidentale (Danimarca)*

#### **Idea e concetto**

*Prendi il granchio, prima che sia lui a prenderti! Avresti il coraggio di accarezzare il muso di uno squalo, di passare la mano sul dorso di una razza o di tenere un granchio in mano?* È così che il sito web della pesca ricreativa "metti e prendi" nello Jutland occidentale accoglie i suoi visitatori, dimostrando che il divertimento, l'esplorazione e la sensibilizzazione alle attività di pesca possono andare a braccetto.

La pesca "metti e prendi" propone un'esperienza di pesca in mare sicura, adatta per famiglie e gruppi di amici e, in più, garantisce la cattura. Il principio è semplicissimo: delimitare un tratto di mare e popolarlo di pesci vivi catturati localmente per aumentare le possibilità di successo degli aspiranti pescatori. Questa attività arricchisce l'offerta turistica della zona creando nel contempo un mercato alternativo per il pescato locale attraverso una singolare collaborazione tra un acquario, un commerciante di pesce e i pescatori locali.

Il progetto ha richiamato pescatori fin dal primo giorno. Tra agosto e dicembre 2013 si sono registrati circa 1 000 visitatori. I pescatori di professione hanno potuto approfittare del nuovo canale di vendita costituito dalla fornitura di pesce vivo, mentre il commerciante di pesce locale ha aumentato i visitatori della sua pescheria.

In teoria, legislazione locale permettendo, qualsiasi zona costiera potrebbe creare un punto di pesca "metti e prendi". La zona utilizzata per il progetto è di proprietà demaniale ed è concessa in locazione all'operatore dall'autorità portuale di Thyborøn. L'operatore ha dovuto ottenere diversi permessi dalle autorità per poter realizzare il progetto (tra cui il permesso di delimitare l'area marina e di trasferirvi il pescato vivo). L'operatore principale che ha gestito il progetto vanta una provata esperienza in materia di marketing e gestione di prodotti turistici.

**Periodo di attuazione:** 2013

**Costo totale del progetto:** 26 000 EUR

**Contributo dell'UE:** 5 000 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 19,23%

Fonte: <https://webgate.ec.europa.eu/fpfis//cms/farnet/>

### *Dolcificio e caffè Mistral – FLAG Slowinska (Polonia)*

#### **Idea e concetto**

*Unire le attività di pesca e di pasticceria?* Il dolcificio e caffè Mistral dimostra come il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) sostenga progetti che non solo stimolano le economie costiere, ma che fanno anche avvicinare i turisti alle tradizioni e alla gastronomia regionali. I dolci sono preparati con un ingrediente innovativo, i preziosi acidi grassi Omega-3 derivati dal pesce. Inoltre, il proprietario ha lanciato anche tutta una serie di attività educative e promozionali connesse alla storia regionale e alla salvaguardia dell'ambiente. La creazione di un dolcificio che fa uso di acidi Omega-3 ricavati da prodotti ittici, completo di caffetteria, ha aiutato un pescatore e la sua famiglia a generare reddito supplementare, contribuendo in più all'attrattiva turistica del porto di Ustka.

Infine, il progetto ha contribuito a richiamare nella zona del porto nuove tipologie di turisti: gruppi scolastici, famiglie con bambini, che imparano a preparare i loro dolci e l'importanza degli acidi Omega-3 per una dieta sana. Il progetto si è proposto di unire la tradizione e l'innovazione sfruttando, di conseguenza, il potenziale economico nascosto. L'attività ha utilizzato con successo tecnologie moderne per promuovere la cultura della pesca tradizionale della città vecchia di Ustka, creando un prodotto esclusivo che può essere proposto come souvenir della costa o come originale regalo.

Ha inoltre proposto un nuovo impiego per gli Omega-3 ricavati dalle attività di pesca. Pertanto, il progetto illustra come un pescatore possa avviare con successo un'attività innovativa e utilizzare il carattere "peschereccio" della zona per richiamare turisti e, al contempo, allungare la stagione.

**Periodo di attuazione:** 2011-2012

**Costo totale del progetto:** 24 000 EUR

**Contributo dell'UE:** 10 700 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 44,58%

Fonte: <https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet/es/tools/flags-2007-2013>

### *Benboa: ristorante, bar e gastronomia – FLAG: Ría de Arousa (Spagna)*

#### **Idea e concetto**

Il progetto prevedeva la ristrutturazione di un vecchio stabile adibito alla salatura del pesce e la sua successiva trasformazione in uno spazio multifunzionale, il Benboa. Costruito in partenza come annesso all'attività vivaistica, il suo ampliamento nell'ambito del progetto Benboa ha dato vita a un ristorante di mare, un bar, una pescheria, un'unità di trasformazione dei prodotti freschi e un negozio gastronomico che vende prodotti galiziani artigianali e piatti pronti prodotti dall'unità di trasformazione.

Il Benboa ha sopperito così a molti servizi che in paese mancavano. L'offerta include anche laboratori di cucina, proposte enologiche, conferenze, mostre di cultura marinaresca, e anche concerti ed esibizioni: il tutto volto a promuovere il consumo dei prodotti delle zone di pesca della Galizia.

Uno dei punti di forza del progetto Benboa è la sua strategia di comunicazione. È stato creato un sito web assai completo che riporta informazioni per visitare la zona, materiale video, animazioni, offerte speciali e blog di cucina. Questo ha risvegliato l'interesse della stampa, oltre a richiamare un gran numero di clienti. Il sito ha registrato 120 000 visite a pochi mesi dal suo lancio.

**Periodo di attuazione:** ottobre 2011 – novembre 2012

**Costo totale del progetto:** 466 177,60 EUR

**Contributo dell'UE:** 186 471,03 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 40%

Fonte: <https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet>

### *Pescatourisme 83 – FLAG Groupe Varois (Francia)*

#### **Idea e concetto**

Il progetto Pescatourisme 83 si è proposto di offrire ai pescatori locali un modo per diversificare le proprie entrate senza incrementare lo sforzo di pesca, sensibilizzando nel contempo il grande pubblico alla tradizione e al patrimonio della pesca e alle difficoltà a cui fa fronte il comparto.



In via generale, lo scopo del progetto è portare i pescatori di professione ad accogliere un determinato numero di turisti sulle loro imbarcazioni per svolgere attività turistiche ricreative alla scoperta del mondo della pesca e del mare. A causa del declino generale del settore della pesca e della sua crescente emarginazione rispetto alla restante comunità locale, è necessario che la pesca ristabilisca i contatti con il grande pubblico. Le attività di pescaturismo dispongono di un ricco bacino di potenziali clienti, per cui l'idea del progetto è stata trasferita nel dipartimento francese del Var.

Nel contesto di tale dipartimento, la pratica è stata adattata al tipo di pescherecci (7-10 metri e, spesso, con un unico membro dell'equipaggio) e si svolge nell'arco di una mattinata (3-4 ore), con partenza prima dell'alba per il ritiro delle reti gettate il giorno prima, osservando e imparando le tecniche della pesca artigianale della zona. L'introduzione del progetto nel Var ha dato prova del concetto di trasferibilità e ha inoltre consentito l'ammodernamento e la semplificazione delle procedure legislative, sostenendo inoltre lo sviluppo di progetti di attività legate al turismo costiero in tutta la regione.

**Periodo di attuazione:** gennaio 2009 – dicembre 2011

**Costo totale del progetto:** 277 590 EUR

**Contributo dell'UE:** 86 140 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 31,03%

Fonte: <https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet/tools/flags>

## VIII. LIFE

### *Accesso del pubblico alle praterie costiere urbane e loro ripristino nella città di Pärnu (Estonia)*

#### **Idea e concetto**

*L'impiego dei bovini per la gestione delle praterie costiere potrebbe essere un modo insolito ma efficace per unire la gestione delle zone costiere al turismo e, inoltre, promuovere la conoscenza della flora e della fauna della regione. Pärnu ha una popolazione di circa 43 000 abitanti. È una meta turistica estiva rinomata che riceve circa mezzo milione di visitatori l'anno, attratti principalmente dalle spiagge. La gestione delle praterie costiere in una zona con un numero di visitatori così elevato è una sfida importante che, a causa della mancanza di finanziamenti, non era stata raccolta correttamente.*

La costa di Pärnu, costituita da praterie costiere boreali, lagune costiere e dune, si trova all'interno dell'area urbana di Pärnu e ha una superficie di oltre 250 ha. L'esperienza maturata con i precedenti progetti LIFE riguardanti il ripristino degli habitat delle praterie costiere boreali indica che l'azione più efficace sotto il profilo dei costi è la messa al pascolo, unita al taglio dei canneti.

L'obiettivo globale del progetto è stato pertanto il miglioramento dello stato di conservazione della prateria costiera e degli habitat lagunari di Pärnu unitamente alla messa al pascolo e al taglio della vegetazione. Tale obiettivo è stato raggiunto gestendo gli habitat costieri di Pärnu e sensibilizzando i residenti locali e i visitatori sul valore ecologico del luogo.

Il progetto ha mostrato come le risorse LIFE possano sostenere il turismo costiero attraverso il ripristino delle condizioni ambientali. Il progetto ha previsto una serie di attività ambientali, con effetti sul turismo costiero e marittimo, fra cui:

- la rimozione della vegetazione indesiderata (ossia canneti e ramaglie) dall'habitat delle praterie costiere;
- l'introduzione di pascoli con la costruzione di recinti e di altre infrastrutture necessarie al pascolo;
- la creazione di infrastrutture per i visitatori (sentieri, piattaforme di osservazione, ecc.);
- la sensibilizzazione del pubblico sul valore degli habitat lagunari della costa e sui pericoli che corrono;
- la formazione degli abitanti locali e la loro partecipazione alla gestione degli habitat.

**Periodo di attuazione:** gennaio 2012 – dicembre 2016

**Costo totale del progetto:** 1 138 413 EUR

**Contributo dell'UE:** 853 809 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 75%

Fonte: <http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm>

### *Campagna per la riduzione dei rifiuti prodotti dai fumatori sulle spiagge (Grecia)*

#### **Idea e concetto**

*Il turismo costiero dipende fortemente dalla pulizia delle spiagge e degli ambienti marini. Il progetto illustra come i finanziamenti LIFE possono aumentare la consapevolezza in merito alle sfide legate ai rifiuti nelle zone costiere. I rifiuti marini costituiscono uno dei problemi più gravi del XX secolo. Hanno un impatto negativo sull'economia, danneggiano il settore industriale, il turismo e la pesca e sono una potenziale fonte di danno per la salute umana.*

I rifiuti marini incidono pertanto anche sulle zone costiere sensibili provocando ingenti danni agli animali e agli uccelli marini. Se si focalizza l'attenzione sul turismo costiero, emerge l'urgente necessità di informare gli utenti delle zone costiere, compresi i visitatori (in particolare i fumatori) e gli utenti commerciali al fine di prevenire l'inquinamento delle coste e delle acque del Mediterraneo. Il progetto è stato pertanto teso ad attuare una campagna d'informazione integrata per la prevenzione/riduzione dei rifiuti generati dai fumatori nelle zone costiere della Grecia. Si è incentrato sull'importanza di sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica in relazione all'inquinamento costiero attraverso diversi canali di comunicazione quali le campagne in loco, le attività formative, le relazioni sui risultati e la possibilità di riprodurre i risultati riferiti.

Il progetto era finalizzato a dimostrare che le azioni tese a promuovere cambiamenti comportamentali nel turismo costiero devono essere rivolte sia alle parti interessate locali sia ai turisti. Un cambiamento comportamentale sostenibile può avvenire solo quando vengono veicolati messaggi comprensibili attraverso vari metodi di divulgazione, comprese le campagne professionali di tipo social media.

**Periodo di attuazione:** luglio 2013 - marzo 2015

**Costo totale del progetto:** 599 918 EUR

**Contributo dell'UE:** 299 709 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 49,96%

Fonte: <http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm>

### *Crociera sostenibile: prototipi e approcci per aumentare la gerarchia dei rifiuti a bordo e certificarla (Italia)*

#### **Idea e concetto**

*Il progetto "Crociera sostenibile" era finalizzato a dimostrare le potenzialità della prevenzione, del recupero e del riciclaggio dei rifiuti su una nave da crociera, focalizzando l'attenzione sull'individuazione, sul collaudo, sulla valutazione e sulla divulgazione delle migliori tecniche e approcci disponibili per tre tipi di rifiuti prodotti a bordo: i) imballaggi; ii) residui biodegradabili; iii) carta; impegnandosi anche su tre obiettivi trasversali: i) efficienza energetica; ii) smaltimento a terra dei rifiuti; iii) coerenza normativa e precertificazione.*

Il progetto ha individuato e valutato gli impatti ambientali (attraverso una metodologia di valutazione del ciclo di vita, "life cycle assessment", LCA) e la fattibilità tecnica ed economica dell'introduzione su larga scala di soluzioni promettenti per la prevenzione, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi, dei rifiuti biodegradabili e della carta prodotti a bordo. Il progetto ha altresì formulato le prime proposte per un approccio standardizzato in materia di gestione dei rifiuti a bordo, applicando per la prima volta i requisiti del protocollo di Kyoto nel settore marittimo. Il progetto ha seguito questo approccio al fine di testare soluzioni avanzate nell'ambito della gestione dei rifiuti e di fornire orientamenti per una procedura standard. Ha fornito orientamenti per un programma di certificazione avanzato e ha valutato alcuni criteri supplementari al fine di verificare la possibilità di convertire la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> in crediti di emissione commerciabili.

Il progetto ha cercato di dimostrare che la gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti a bordo delle navi non solo era insufficiente, ma necessitava anche di essere integrata da attività di coordinamento che prevedevano il coinvolgimento di infrastrutture sulla terra ferma.

I risultati del progetto indicano un potenziale di trasferibilità verso altri contesti, che consentirebbe a un'amministrazione municipale, a una comunità o a una qualsiasi amministrazione locale di orientarsi verso la definizione di convenzioni in materia di gestione sostenibile a livello locale.

**Periodo di attuazione:** settembre 2011 – giugno 2014

**Costo totale del progetto:** 2 629 246 EUR

**Contributo dell'UE:** 1 314 623 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 50%

Fonte: <http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm>

*RECYSHIP: progetto pilota per lo smantellamento e la decontaminazione delle imbarcazioni dismesse (Spagna)*

**Idea e concetto**

*Il ciclo di vita d di una nave è di 20-30 anni, al termine dei quali viene venduta come rottame e smantellata per recuperare l'acciaio. Quasi il 90% può essere riutilizzato in quanto si tratta di acciaio di qualità elevata. Il problema è che il rimanente 10% contiene quantità elevate di rifiuti pericolosi. Il progetto RECYSHIP era finalizzato a sviluppare una metodologia valida dal punto di vista tecnico ed economico, nonché sicura ed ecocompatibile per lo smantellamento e la decontaminazione delle navi a fine vita.*

Il progetto Recyship ha condotto un'analisi approfondita delle pratiche consuete esistenti e ha permesso di contribuire alla stesura del regolamento dell'UE relativo al riciclaggio delle navi. Il gruppo di progetto ha formulato alcune raccomandazioni nel corso del processo di informazione del pubblico e ha sviluppato un'interessante analisi delle tecniche all'avanguardia utilizzate in fase di smantellamento delle navi. La società partner portoghese, Navalria (società che si occupa della gestione dei rifiuti pericolosi, incaricata delle prove di smantellamento), è stata la prima a ottenere un'autorizzazione per lo smantellamento delle navi in Portogallo e in Spagna.

Il progetto ha cercato di dimostrare che la partecipazione concreta del settore privato potrebbe stimolare l'economia blu a livello nazionale e regionale e potrebbe contribuire a formulare migliori regolamenti dell'UE in materia di riciclaggio delle navi. Al momento dell'avvio del progetto, il regolamento si trovava nella sua fase iniziale di sviluppo e il beneficiario ha avuto l'opportunità di offrire un contributo in fase di informazione del pubblico. Molte delle principali raccomandazioni del progetto sono state inserite nel regolamento, tra cui: 1) l'utilizzo di uno specifico codice CER per le imbarcazioni a fine vita; 2) il divieto di smantellamento delle navi con l'utilizzo di tecniche di alaggio e di approdo; 3) l'istituzione di un registro delle strutture autorizzate a effettuare le attività di riciclaggio delle navi; 4) la creazione di un Sistema integrato di gestione europeo per garantire la sostenibilità del settore.

**Periodo di attuazione:** gennaio 2009 – settembre 2013

**Costo totale del progetto:** 3 393 046 EUR

**Contributo dell'UE:** 1 686 773 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 49,6%

Fonte: <http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm>

## IX. ORIZZONTE 2020

*Monitoraggio delle acque costiere e del bassofondo attraverso tecnologie innovative a basso costo per lo sviluppo dell'economia blu nel Mediterraneo (Grecia)*

### Idea e concetto

*Il programma ORIZZONTE 2020 sostiene la tutela del turismo costiero finanziando sistemi innovativi per il monitoraggio delle acque nelle fasce costiere. Il turismo costiero subisce gli effetti negativi del cambiamento climatico. Di conseguenza, è indispensabile una gestione corretta e sostenibile delle coste.*

L'affidabilità delle stime basate sui modelli esistenti dipende direttamente dalla quantità e dalla qualità dei dati primari, la cui accuratezza è spesso inferiore a quella prescritta. Per la salvaguardia del turismo costiero sono necessari strumenti innovativi di monitoraggio che migliorino la qualità e l'accuratezza delle informazioni geografiche disponibili e forniscano pertanto dati di qualità elevata, nel rispetto dell'obiettivo del progetto.

Nella fase 1, la tabella di marcia del progetto in questione prevedeva un'approfondita valutazione del mercato nonché uno studio di fattibilità tecnica dell'idea imprenditoriale. La fase 2 prevedeva l'elaborazione di un piano aziendale strategico teso a stabilire come sviluppare il servizio previsto al fine di guidare il progetto verso la completa commercializzazione.

**Periodo di attuazione:** maggio 2015 – novembre 2015

**Costo totale del progetto:** 71 429 EUR

**Contributo dell'UE:** 50 000 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 70%

Fonte: [http://cordis.europa.eu/home\\_it.html](http://cordis.europa.eu/home_it.html)

*Fuoribordo del futuro a propulsione convenzionale ed elettrica (Italia)*

### Idea e concetto

*Il turismo costiero dipende dalla pulizia delle coste, un ambito che il presente progetto potrebbe migliorare tramite un concetto innovativo di navigazione marittima. Il trasporto per vie navigabili offre un potenziale enorme in termini di riduzione dell'inquinamento e di aumento dell'efficienza energetica. In particolare, le imbarcazioni di piccole-medie dimensioni, che rappresentano una parte considerevole del trasporto intraeuropeo per vie navigabili, hanno ancora un impatto negativo sull'inquinamento delle zone costiere.*

Il progetto prevedeva la valutazione della fattibilità tecnica e commerciale di un nuovo sistema ibrido di propulsione marina, per una navigazione senza emissioni nelle zone sensibili come, per esempio, le aree nei pressi delle coste, le zone protette, i porti turistici o le acque interne.

La fase 1 prevedeva lo sviluppo dello studio di fattibilità tecnica e commerciale, nonché l'elaborazione di un piano aziendale.

**Periodo di attuazione:** novembre 2014 – aprile 2015

**Costo totale del progetto:** 71 429 EUR

**Contributo dell'UE:** 50 000 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 70%

Fonte: [http://cordis.europa.eu/home\\_it.html](http://cordis.europa.eu/home_it.html)

*Modelli sostenibili di sviluppo del turismo (Italia, Malta)*

**Idea e concetto**

*Il progetto di ricerca si occupa di modelli sostenibili di sviluppo del turismo nella regione euromediterranea. Un'attenzione particolare viene prestata alle zone costiere euromediterranee quali Malta e la Sardegna, in cui il settore turistico svolge un ruolo rilevante in termini di arrivi turistici, di ricavi, di occupazione, di competenze, ecc.*

Il progetto di ricerca si proponeva di rinnovare le conoscenze sul tema del turismo sostenibile, di individuare i punti di forza e le debolezze del sistema turistico a Malta e in Sardegna, di fornire raccomandazioni utili al fine di migliorare le politiche e le pratiche a favore del turismo sostenibile nelle due zone prescelte e di condividere i risultati fra le parti interessate del comparto turistico, siano esse organizzazioni private o pubbliche. Il progetto avrebbe inoltre individuato buone pratiche innovative in ambito turistico nelle zone UE interessate, prestando particolare attenzione alle offerte sociali, culturali ed economiche al fine di migliorare la competitività e la sostenibilità del settore turistico dell'UE, avrebbe contribuito allo Spazio europeo della ricerca e avrebbe divulgato i risultati attraverso riunioni pubbliche e/o conferenze con le parti interessate e con le personalità del mondo accademico a livello regionale/europeo.

**Periodo di attuazione:** aprile 2013 – marzo 2015

**Costo totale del progetto:** 190 669 EUR

**Contributo dell'UE:** 190 669 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 100%

Fonte: [http://cordis.europa.eu/home\\_it.html](http://cordis.europa.eu/home_it.html)

## X. COSME

### *Promozione di un turismo sostenibile europeo multiculturale e condiviso (Italia)*

#### **Idea e concetto**

Il progetto "Rotte veneziane" si è proposto di: favorire un turismo sostenibile europeo multiculturale e condiviso allo scopo di realizzare e promuovere un itinerario culturale tematico transnazionale, che unisse il sistema complesso e straordinario delle rotte marittime agli insediamenti, alle fortificazioni difensive e al patrimonio culturale che hanno caratterizzato i rapporti fra Venezia e i porti e le città euromediterranee durante la cosiddetta Serenissima Repubblica di Venezia. Fin dal Medioevo e nel corso dei secoli, tali rotte marittime commerciali hanno facilitato gli scambi e le influenze fra popoli e culture e hanno anche permesso i collegamenti con la Via della seta, verso l'Estremo oriente. Il partenariato pubblico-privato guidato dall'Ufficio per il turismo della Regione Veneto ha cooperato al fine di sviluppare prodotti turistici transnazionali e sostenibili basati su tali rotte e siti antichi, in particolare attraverso:

1. la realizzazione di mappe delle Rotte veneziane e di un catalogo contenente informazioni culturali e turistiche;
2. lo sviluppo di prodotti pilota nel settore del turismo marittimo lungo le Rotte veneziane (itinerari in barca a vela);
3. l'incentivazione del turismo ecologico e la scoperta del patrimonio delle fortificazioni veneziane in Europa;
4. lo sviluppo di capacità manageriali da parte delle PMI lungo le Rotte veneziane;
5. la definizione di un'identità visiva e di una strategia per una comunicazione e una divulgazione transnazionali.

**Periodo di attuazione:** maggio 2013 – ottobre 2014

**Costo totale del progetto:** 251 510 EUR

**Contributo dell'UE:** 188 632 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 75%

Fonte: <http://ec.europa.eu/growth/sectors/tourism/>

### *CurioSEAty (Spagna, Francia, Portogallo, Croazia, Italia)*

#### **Idea e concetto**

Il progetto crea un ponte fra il potenziale di mercato degli sport acquatici e il patrimonio marittimo europeo, facendo appello alla passione per il mare di chi pratica sport nautici. L'Itinerario ha svelato tale patrimonio e lo ha reso visibile e accessibile a chi pratica sport nautici, facendo dell'Europa la migliore meta per chi pratica sport acquatici non solo per le sue infrastrutture nautiche esistenti e all'avanguardia, ma anche per la possibilità di scoprire un mondo unico legato alla storia e alla cultura marittima che è possibile trovare solo nel Vecchio continente.

Il progetto ha consentito la mappatura di diversi servizi, attività sportive e attrazioni turistiche di una serie di mete costiere in cinque paesi europei. I partner hanno poi elaborato una strategia di comunicazione per promuovere l'Itinerario all'interno e all'esterno dell'Europa. Infine, hanno creato gli strumenti (sito web e app) per fornire informazioni pertinenti attraverso Internet.

Il progetto costituisce un esempio di come unire le attività sportive/all'aperto al patrimonio culturale allo scopo di far vivere ai turisti un'esperienza unica.

**Periodo di attuazione:** maggio 2013 – ottobre 2014

**Costo totale del progetto:** 187 433 EUR

**Contributo dell'UE:** 149 947 EUR

**Livello di finanziamento dell'UE:** 75%

Fonte: <http://ec.europa.eu/growth/sectors/tourism/>



## XI. PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

### *"Underwater Heart of the Mediterranean" (Francia, Cipro, Grecia)*

#### **Idea e concetto**

A partire dall'idea di un "cuore sottomarino" che pulsa nel Mar Mediterraneo da migliaia di anni, i partner coinvolti hanno proposto un progetto multidisciplinare, chiamato "Underwater Heart of the Mediterranean" (Il Cuore sottomarino del Mediterraneo), che ha portato al centro dell'attenzione la scoperta di vivacità, percorsi e radici comuni. Pur rispettando la diversità, il progetto è andato ben oltre la difesa delle differenze tra i popoli, mettendo al primo posto l'umanità, e si è concentrato sull'esplorazione delle analogie tra i popoli, dei pensieri e delle credenze comuni promuovendo i concetti di uguaglianza, diritti umani, rispetto, trasparenza, chiarezza, semplicità, ambiente e proporzioni umane in quanto sott'acqua sono tutti uguali.

È stato previsto che professionisti del teatro, esperti culturali, ambientali e nel campo dell'istruzione, progettisti multimediali, persone con disabilità fisiche, bambini e adolescenti, sommozzatori e amanti dello snorkeling, guide turistiche e il grande pubblico sarebbero stati coinvolti da tre organizzazioni europee operanti nel settore delle arti dello spettacolo, unitamente a una rete di partner associati di vari paesi europei e del Libano, per la realizzazione di un progetto comprensivo, fra l'altro, di: seminari e programmi di formazione, residenze d'artista, una produzione di spettacoli subacquei, uno spettacolo multidisciplinare, un breve documentario, un forum internazionale, lo sviluppo di un sito web e la produzione di un DVD, recando in definitiva vantaggi al turismo costiero e marittimo.

**Periodo di attuazione:** dicembre 2014 – febbraio 2016

**Sovvenzione diretta dell'UE:** 200 000 EUR

Fonte: <http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/projects/>

### *"Common Cultural Connections" (Regno Unito, Francia, Spagna)*

#### **Idea e concetto**

Il progetto relativo ai legami culturali comuni ("Common Cultural Connections" o "CCC's") era finalizzato ad affrontare una serie di questioni rilevanti in materia di patrimonio culturale comuni a tutti e tre i paesi partner. Tali questioni hanno compreso la diversificazione del pubblico, il superamento degli ostacoli di accesso e la presentazione del patrimonio culturale difficile da vedere e da visitare per il grande pubblico.

Il progetto ha posto l'attenzione su un aspetto sottorappresentato del nostro patrimonio culturale condiviso: le testimonianze archeologiche dei siti costieri e marini. Le nostre coste e acque sono ricche di siti di interesse nazionale e internazionale, dai paesaggi sottomarini unici che testimoniano un'epoca in cui esisteva un collegamento fra il Regno Unito e l'Europa, ai relitti, ai porti e agli scali portuali che testimoniano il commercio e le reti di collegamento fra i paesi partner. Per loro stessa natura, tuttavia, tali siti possono essere spesso trascurati in quanto "lontani dagli occhi, lontani dal cuore". Il progetto era finalizzato a dare maggiore visibilità a questa risorsa unica e limitata, incentivando le persone a partecipare ad attività legate al loro patrimonio culturale.

**Periodo di attuazione:** ottobre 2014 – aprile 2016

**Sovvenzione diretta dell'UE:** 191 873 EUR

Fonte: <http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/projects/>

## XII. ERASMUS+

### *Turismo subacqueo: motore di sviluppo di Kalymnos (Grecia)*

#### **Idea e concetto**

*La formazione nel settore del turismo subacqueo dovrebbe sostenere l'economia regionale e il turismo costiero dell'isola di Kalymnos.*

Il turismo subacqueo è in rapida espansione in tutto il mondo. Ogni anno vengono negoziati ingenti volumi di transazioni a livello internazionale che sono solitamente veicolati verso i paesi costieri e, in particolare, verso quelli lambiti da acque che sono interessanti dal punto di vista turistico per la ricchezza della flora e della fauna (paesaggi naturali, varietà della flora e della fauna, grotte e vulcani sui fondali, ecc.). A Kalymnos è senza dubbio possibile realizzare parchi per immersioni subacquee dalla bellezza incomparabile. La storia dell'isola è legata alle spugne di mare e alle attività di pesca che hanno portato alla creazione di un'intera cultura delle spugne e di storie scritte sulle immersioni. Il turismo subacqueo può fornire informazioni qualitative sul prodotto turistico nazionale, ne favorisce lo sviluppo e lo promuove fra il pubblico nel tentativo di aumentare il numero di turisti che visitano la Grecia.

Il programma formativo della durata di due settimane è stato progettato in base alle caratteristiche dei partecipanti e al fine di soddisfare le loro esigenze per permettere loro di sviluppare le conoscenze specialistiche necessarie in materia di turismo subacqueo in modo tale che, unendo all'acquisizione delle competenze pratiche le attitudini necessarie al settore di competenza, diventassero competitivi e in grado di sostenere e concretizzare il loro inserimento nel mercato del lavoro. Inoltre, come indicato in precedenza, il progetto era direttamente correlato e pertinente alle esigenze del mercato del lavoro.

**Periodo di attuazione:** giugno 2015 – maggio 2016

**Contributo dell'UE:** 46 256 EUR

Fonte: <http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/>

### *Stimoli all'imprenditorialità nell'economia blu (Spagna)*

#### **Idea e concetto**

*Il progetto mira a incoraggiare e a motivare i giovani con minori opportunità lavorative, i giovani disoccupati e gli studenti delle città costiere e delle isole ad acquisire le competenze necessarie per avviare un'attività o a interessarsi alle opportunità lavorative offerte dal settore marittimo.*

Attraverso la creazione di una rete, vengono promosse e diffuse attività di affiancamento sul lavoro nel settore dell'economia blu, nonché il rafforzamento delle capacità. La rete comprende partner in Gambia, Ghana, Giamaica, Santa Lucia, Bulgaria, Grecia e Spagna. Il progetto si propone di portare benefici a un totale di 25 giovani (giovani lavoratori, rappresentanti e moltiplicatori) e a 5 potenziali giovani imprenditori nel settore marittimo. Inoltre, nell'arco di 12 mesi coinvolgerà direttamente 480 giovani nelle loro regioni e indirettamente circa 25 000 persone (marketing nei social media, centri di formazione, ONG, associazioni, ecc.).

Il progetto è attualmente in fase di valutazione, ma si propone di essere uno dei passi iniziali per la realizzazione di una rete mondiale delle città costiere e delle isole volta a promuovere l'imprenditorialità nell'economia blu.

**Contributo dell'UE:** non sono attualmente disponibili cifre definitive

Fonte: <http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/>

### **XIII. OCCUPAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE**

Non sono ancora disponibili esempi di progetti finanziati nell'ambito del turismo costiero, ma gli esempi illustrati nella guida che fanno riferimento ad altri settori turistici sono trasferibili al turismo costiero.

## GLOSSARIO

<b>BEI</b>	Banca europea per gli investimenti
<b>CBC</b>	Cooperazione transfrontaliera (Cross-Border Cooperation)
<b>CEC</b>	Capitali europee della cultura
<b>CEP</b>	Programma Europa creativa (Creative Europe Programme)
<b>CLLD</b>	Sviluppo locale di tipo partecipativo
<b>CORDIS</b>	Servizio comunitario di informazione in materia di ricerca e sviluppo
<b>COSME</b>	Programma per competitività delle imprese e delle piccole e medie imprese
<b>EACEA</b>	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura
<b>EaSI</b>	Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale
<b>EASME</b>	Agenzia esecutiva europea per le piccole e medie imprese
<b>ECTS</b>	Sistema europeo di trasferimento e di accumulo dei crediti
<b>EFE</b>	Erasmus per gli imprenditori
<b>EURES</b>	Rete europea di servizi per l'impiego
<b>FC</b>	Fondo di coesione
<b>FEAMP</b>	Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
<b>FEASR</b>	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
<b>FEIS</b>	Fondo europeo per gli investimenti strategici
<b>FESR</b>	Fondo europeo di sviluppo regionale
<b>FLAG</b>	Gruppi di azione locale per la pesca
<b>Fondi SIE</b>	Fondi strutturali e d'investimento europei
<b>FSE</b>	Fondo sociale europeo
<b>GAL</b>	Gruppi di azione locale
<b>HORECA</b>	Settore dell'industria alberghiera e della ristorazione
<b>INTERREG</b>	Cooperazione interregionale (parte del FESR)
<b>LEADER</b>	Promozione dell'attuazione di strategie di sviluppo locale
<b>LEIT</b>	Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali (Orizzonte 2020)
<b>LIFE</b>	Fondo per i progetti di conservazione dell'ambiente e della natura
<b>MSCA</b>	Azioni Marie Skłodowska-Curie
<b>NCFF</b>	Strumento di finanziamento del capitale naturale
<b>ONG</b>	Organizzazione non governativa
<b>Orizzonte 2020</b>	Orizzonte 2020 – programma quadro dell'UE di ricerca e innovazione
<b>PAP</b>	Programma di apprendimento permanente
<b>PCP</b>	Politica comune della pesca
<b>PF4EE</b>	Strumento di finanziamento privato per l'efficienza energetica
<b>PIL</b>	Prodotto interno lordo
<b>PMI</b>	Piccole e medie imprese
<b>PO</b>	Programma operativo
<b>PROGRESS</b>	Programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale

<b>SOCIETÀ RIFLESSIVE</b>	L'Europa in un mondo che cambia - società inclusive, innovative e riflessive (Orizzonte 2020)
<b>TEN-T</b>	Reti transeuropee di trasporto
<b>TIC</b>	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
<b>TIC</b>	Progetti di cooperazione transnazionale (Europa creativa) (Transnational Cooperation Projects)

## Seguiteci su



<http://www.facebook.com/EUmaritimefish>

<http://www.facebook.com/EU.growth>



[@EU\\_MARE; @EU\\_Growth](#)

Siti Internet:

[ec.europa.eu/maritimeaffairs](http://ec.europa.eu/maritimeaffairs); [ec.europa.eu/fisheries](http://ec.europa.eu/fisheries)

[ec.europa.eu/growth](http://ec.europa.eu/growth)

**PER RICEVERE UNA VERSIONE ELETTRONICA DELLA GUIDA O MAGGIORI INFORMAZIONI SULLA POLITICA DELL'UE IN MATERIA DI TURISMO:** <http://ec.europa.eu/growth/tourism-funding-guide>

**PER CONSULTARE LA VERSIONE ELETTRONICA DELL'ALLEGATO:**  
<http://europa.eu/!gb64xX>

KL-01-16-518-IT-N

## **Commissione europea**

Direzione generale  
Affari marittimi e della pesca

Direzione generale  
del Mercato interno,  
dell'industria,  
dell'imprenditoria e delle PMI

**ALLEGATO ALLA  
GUIDA SUI  
FINANZIAMENTI DELL'UE  
PER IL SETTORE DEL  
TURISMO**  
ESEMPI SUPPLEMENTARI PER  
IL TURISMO COSTIERO E  
MARITTIMO

Aprile 2016

**ISBN 978-92-79-58494-7**